



## Alla riscoperta di LUZZANA

Visite al: **Parco del Gigante, Castello Giovanelli e Museo di Arte contemporanea (ingresso 3,00 €)**  
Accompagnati da Italo Ghilardi

**Sabato 18 Marzo 2023**

**Ore 14:30 Ritrovo al piazzale Alberto Meli di Luzzana, sulla statale 42.**

Provenendo da Bergamo, 18 km dalla città, lungo la statale 42, 800 m dopo il bivio per Entratico, si parcheggia a destra nel piazzale A. Meli (rif. Zenucchi arredi).

Percorso di pochi km: dal Parco del Gigante al Centro Storico, con visita al Museo, prevista alle ore 16:30 ca.

*Luzzana si trova all'inizio della Val Cavallina, posta su un terrazzo alluvionale modellato dal ghiacciaio Camuno, presente da 450 a 150 mila anni fa. A ponente le ultime propaggini dei monti Misma e Pranzà, di fronte quelle dei Colli di S. Fermo.*

*A testimonianza delle antiche popolazioni rimangono due rinvenimenti litici preistorici e un blocco di tonalite dove è inciso un calendario lunare databile dai 4500 ai 2500 a.C. Facendo scorrere la storia si arriva alla carta di Aucunda dell'886 d.C. che cita Luzzana, Locusiana che nel 1263 diventerà libero Comune.*

Sistemata l'auto (nel piazzale il monumento di Alberto Meli 1921-2003), si attraversa la statale, pochi passi e siete nel Parco del Gigante, con la scenografica cascata del Torrente Bragazzo, la *Casa Gobbetti* e la Scultura Rupestre del 1841 dello scultore Giosuè Meli (1816-1893). La monumentale opera, detta *del Gigante*, è scolpita direttamente nel calcare marnoso, *Sass de la Luna*; che si tratti di un gigante che sostiene la montagna o del Cristo deposto ...a voi l'ardua sentenza...



*Cascata del Torrente Bragazzo*



*Palazzetto Gobbetti*



*Il Gigante scolpito da Giosuè Meli*



*Il Gigante, particolare*

Si continua lungo la scalinata tra gli edifici della località Costa con le antiche case *Meli* e *Bonetti*. La via Costa ci porta al Ponte sul Torrente Bragazzo, corso d'acqua maltrattato dagli interventi idraulici degli ultimi anni. Si entra nel nucleo storico di Luzzana: a destra la Parrocchiale di San Bernardino costruita alla fine dell'ottocento (arch. Piccinelli) con opere interessanti (fra le tele quelle dei fratelli Guardi, Domenico e Antonio, di Francesco Zucco e la scultura, *Cristo risorto*, di G. Meli). Nella strettoia di via Chiesa, a sinistra, è ubicato un edificio con tracce di fortificazione: il *Conventino*, diventato poi Monastero. In piazza Giosuè Meli è presente il Monumento all'Ecologia di Alberto Meli. Per le vie Cava e Corlotti, sulla costa della Valle dell'Acqua, si raggiunge l'Oratorio silvestre di Sant'Antonio del XVIII sec. (considerati i nostri tempi rimane fuori

dall'itinerario e sarà possibile meta di un prossima uscita).



*Chiave di volta del Portale in contrada Costa della Casa di Giovanni Meli*



*Monumento all'Ecologia di Alberto Meli*



*Complexo di Sant'Antonio nella Valle dell'Acqua*



Nella via principale sono presenti edifici medioevali inglobati nelle più recenti strutture: la Casa-Torre Terzi-Togni (1302), il Fortilizio detto anche la Rocchetta e, d'interesse, l'Antica Chiesa Parrocchiale di San Bernardino documentata dal XVI sec. (un quadro dello Zucco nella parrocchiale la mostra con fattezze romaniche), con Area Cimiteriale, accostata a un Palazzetto con portico settecentesco: un pannello illustra gli scavi effettuati nell'edificio. All'estremità del paese si colloca il *Castello*, importante complesso con i resti delle fortificazioni del XIII sec. Alla fine del 1500 fu trasformato in abitazione civile dai Conti Giovanelli e, nel 1700, rimaneggiato a "Villa" con Giardino e Scalinata (in corso di restauro). Tra le strutture: la Casa detta *del Patriarca*, la Torre Terrazzata, la Fossa, gli archi con chiavi di volta d'interesse. Lo stabile, acquistato dal 1989 dal Comune, è sede del "Museo d'Arte Contemporanea della Fondazione Alberto Meli. Le sue sale contengono le opere dell'artista e della moglie Ester Gaini (altro ci racconterà Italo che non mancheremo di ringraziare).



Facciata nord dell'ex Chiesa di San Bernardino



Ingresso del complesso fortificato Giovanelli



Palazzo del '700 addossato all'antica Chiesa di San Bernardino



Palazzo detto del Patriarca

Per via 5 Maggio, *Ol Ress*, affiancata da muri, sede di un'Antica Fornace, si rientra al parcheggio.



Corte del Palazzo Giovanelli



Scalinata e Giardino del Palazzo Giovanelli



Il Mosè di Alberto Meli



Particolare della facciata est che lascia intravedere la Porta-Torre

Ma perché:  
"Chi de Lössana i gà òl cùl de lana"?

Bibliografia: BELLINI F., *Luzzana*, 1986, 1990, 1993 (1925-2004, parroco di Luzzana dal 1978 al 1992).

Sitologia: [www.museoluzzana.it](http://www.museoluzzana.it)

Percorso provato dal gruppo ZaniCammina.  
Scheda a cura di G. Nava.

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: [castellodibergamo@gmail.com](mailto:castellodibergamo@gmail.com)



Ingresso alla Corte di Palazzo Giovanelli

Informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita 3406987249 - 3389213848